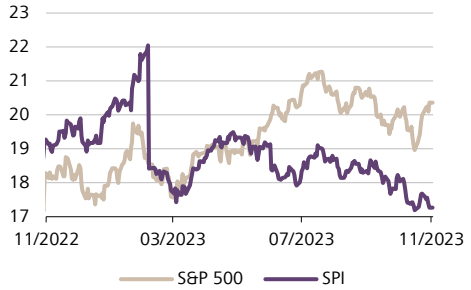
Commento sul mercato

I dati sull'inflazione degli USA hanno dato slancio alla borsa. È incerto se si tratti dell'inizio di un rally di fine anno, visto che il calo dell'inflazione indica anche un rallentamento della dinamica economica.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Crescente divergenza
Rapporto prezzo/utile di S&P 500 e SPI



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Negli investimenti è sempre tutto una questione di prezzi, perché chi paga troppo riduce il proprio rendimento. A causa del forte sviluppo del mercato azionario USA (S&P 500), quest'ultimo, con un rapporto prezzo/utile (P/U) pari a 20 o più, ha un prezzo elevato. Il valore è superiore alla media pluriennale di 19. Il rapporto prezzo/utile dello Swiss Performance Index (SPI), invece, è di circa 17, al di sotto della media di lungo termine (19). Oltre alle qualità difensive, questo è uno dei motivi per cui preferiamo il mercato svizzero. A lungo termine il divario dovrebbe ridursi. Ciò significa che o il mercato USA registra una correzione o le azioni svizzere aumentano. Entrambe le possibilità depongono a favore del mercato svizzero.

IN PRIMO PIANO

Alstom delude
Il produttore di treni Alstom vuole ridurre il suo debito attraverso cessioni ed eventualmente un aumento di capitale. Alla luce della delusione degli investitori, le azioni hanno perso a tratti oltre il 20%. A ottobre, dopo una debole previsione, avevano già perso più di un terzo.

IN AGENDA

Via allo shopping natalizio
Il 23.11 è il Giorno del Ringraziamento: tradizionalmente il giorno dopo la festa del raccolto, con il Black Friday, inizia lo shopping natalizio.

La borsa riceve slancio: Il considerevole calo dell'inflazione USA ha dato slancio anche alla borsa svizzera, facendo pressione sulla volatilità. Intanto, dalle aziende sono giunte notizie disomogenee. In occasione del suo Investor Day l'assicuratore Zurich ha annunciato di voler mantenere i suoi obiettivi a medio termine. Inoltre, grazie alla crescita degli utili e a una costante quota di distribuzione, intende aumentare ulteriormente il dividendo. Per riportare in territorio positivo l'attività USA che genera perdite, è stata presentata una tabella di marcia concreta. Nel terzo trimestre lo specialista di oftalmologia Alcon è riuscito ad aumentare il fatturato dell'8% a USD 2.3 miliardi, mancando però le previsioni degli analisti. Dato che anche il margine principale è stato inferiore alle attese del mercato, i valori sono stati penalizzati dagli investitori con un calo a tratti fino all'8.5%. A superare le aspettative è stato invece Ypsomed. Il produttore di sistemi di iniezione ha incrementato del 24% il fatturato sulla base delle attività in esercizio. Le azioni hanno quindi raggiunto un massimo storico, registrando da inizio gennaio un aumento di valore di due terzi. Anche il gestore patrimoniale EFG International presenta un andamento degli affari redditizio. Dopo dieci mesi l'utile è di CHF 240 milioni. A titolo di confronto: nel 2022 l'azienda aveva conseguito nel corso di tutto l'anno un utile di CHF 202 milioni. Ha contribuito l'assunzione, a inizio anno, di 130 nuovi consulenti. Nei primi nove mesi dell'anno l'assicuratore Baloise ha aumentato il volume di operazioni, in linea con le aspettative, dello 0.2%.

UBS si aggiudica una vittoria parziale in Francia: Da ben dieci anni la grande banca UBS si sta battendo in Francia, con successo, contro l'accusa di sottrazione d'imposta. Questa settimana la corte suprema francese, la Corte di cassazione di Parigi, ha annullato e respinto in parte una sentenza della Corte d'appello. Dopo che la sanzione era già stata ridotta una volta da EUR 4.5 a 1.8 miliardi, la condanna della Corte d'appello deve ora essere riesaminata e motivata. Al contempo la Corte ha confermato la decisione di principio secondo cui la grande banca ha violato il diritto francese.

Inflazione USA in calo: A ottobre, rispetto all'esercizio precedente, l'inflazione negli USA è scesa più del previsto al 3.2%. I mercati azionari hanno reagito positivamente alla notizia. Un ulteriore rialzo dei tassi sembra quindi escluso, dato che l'inflazione si muove rapidamente verso il target massimo del 2% della Banca centrale Fed. L'inflazione di base potrebbe però mandare tutto all'aria. Escludendo i prezzi di energia e generi alimentari, l'inflazione rimane ostinata al 4%: pur se più bassa di quanto atteso dal mercato, è ancora nettamente al di sopra dell'obiettivo della Fed del 2%.

Calo dell'economia giapponese: Nel terzo trimestre il prodotto interno lordo (PIL) giapponese è sceso annualizzato del 2.1%, molto più di quanto previsto dagli analisti (-0.4%). Decisiva è l'inflazione persistente che grava sul consumo delle famiglie. Inoltre l'economia giapponese, orientata alle esportazioni, risente del raffreddamento dell'economia mondiale. Alla luce della notizia, lo yen giapponese è sceso a un minimo storico di 0.5883 rispetto al franco. Ciò, in realtà, supporterebbe l'export.

Occhi puntati su Nvidia: Martedì prossimo, 21 novembre, il produttore di semiconduttori Nvidia pubblicherà i risultati del terzo trimestre. Le aspettative sono elevate; infatti, sebbene il corso azionario quest'anno sia già più che triplicato, questa settimana i titoli si sono avvicinati a un massimo storico. 60 analisti su 63 classificano l'azione con «buy», tre con «hold». In media prevedono in 12 mesi un corso di USD 640. Ciò corrisponde a un potenziale del 30% circa. Con le stime sugli utili invariate, il rapporto prezzo/utile per il 2024 aumenterebbe pertanto da 45x a quasi 60x. Al momento è superiore a 100. Saranno inevitabili le delusioni.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.